

Da DISAL

MIUR: partono 11 gruppi di lavoro

Dall'orientamento alle soft skills: al via al MIUR 11 gruppi di lavoro

Orizzontescuola – 4/12/2018 - redazione

Comunicato MIUR – Undici gruppi di lavoro su altrettanti temi prioritari, dall'orientamento alle soft skills, passando per l'inclusione scolastica e la prevenzione del bullismo, con esperti di alto livello coinvolti per migliorare il funzionamento del sistema di istruzione italiano.

Sono i tavoli voluti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Marco Bussetti**, che oggi ha incontrato a Roma, insieme al Sottosegretario **Salvatore Giuliano**, i coordinatori di quelli che dovranno configurarsi come veri e propri "laboratori di innovazione" al "servizio della scuola".

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; inclusione scolastica; attività sportive scolastiche; valutazione del sistema scolastico; primo ciclo e zero/sei; cultura umanistica; Istituti tecnici e professionali; *soft skills* ed educazione civica; quadriennali e scuole innovative; équipe territoriali; bullismo e prevenzione. Questi i temi che verranno trattati. I Gruppi istituiti dal Ministro lavoreranno in raccordo anche con l'Ufficio legislativo del MIUR.

"Saranno gruppi operativi, composti da professionisti con competenze molto specifiche – spiega Bussetti – che svolgeranno la propria attività a titolo gratuito e agiranno, rispetto ai temi assegnati, con un approccio pragmatico. Dopo una fase di analisi e approfondimento, presenteranno proposte di carattere amministrativo o normativo che intendiamo prendere in considerazione per migliorare il nostro sistema di istruzione, innalzare la qualità dell'offerta per gli studenti, introdurre nuove metodologie e innovazioni didattiche".

"Partiamo subito – prosegue il Ministro – per avere già i primi risultati entro aprile 2019. Vogliamo tempi snelli per introdurre i primi cambiamenti necessari già da questo anno scolastico. La scuola ha bisogno di azioni ragionate e strategiche, definite da persone qualificate, e di concretezza. È così che si governa: guardando alle reali priorità e lavorando da subito per dare risposte. Non vogliamo stravolgere ciò che esiste, ma agire con interventi precisi. Vogliamo essere pratici e lavorare con un metodo agile. Stiamo agendo, passando dalle parole ai fatti, con i tempi giusti, cioè con azioni che consentono il giusto tempo di analisi", chiude Bussetti.

Bussetti: otto esperti coordineranno 11 gruppi di lavoro su temi chiave, proposte entro aprile

Orizzontescuola - 4/12/2018 - redazione

Il Ministro Bussetti, tramite un post su FB, annuncia la costituzione di undici gruppi di lavoro che si occuperanno di alcune tematiche fondamentali per la scuola, affinché si affrontino secondo un approccio pragmatico.

Tematiche e gruppi di lavoro

I gruppi saranno coordinati da otto esperti e si occuperanno, sino ad aprile, delle seguenti tematiche:

1. percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
2. inclusione scolastica;
3. attività sportive scolastiche;
4. valutazione del sistema scolastico;
5. primo ciclo e 0-6 anni;
6. cultura umanistica;
7. istituti tecnici e professionali;
8. soft skill ed educazione civica;
9. quadriennali e scuole innovative;

10. équipe territoriali;
11. bullismo e prevenzione.

Cosa faranno

I gruppi, prosegue il Ministro, già entro aprile, faranno proposte amministrative e normative, sulla base delle esigenze del territorio di riferimento.

Il post

La scuola ha bisogno di un approccio pragmatico su temi chiave.

Da oggi e fino ad aprile otto esperti, profondi conoscitori di specifiche tematiche del mondo della scuola, coordineranno undici gruppi di lavoro: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; inclusione scolastica; attività sportive scolastiche; valutazione del sistema scolastico; primo ciclo e 0-6 anni; cultura umanistica; istituti tecnici e professionali; soft skill ed educazione civica; quadriennali e scuole innovative; équipe territoriali; bullismo e prevenzione.

Sono temi a noi cari: vogliamo affrontarli con interventi chiari, frutto dell'ascolto dei territori e delle esigenze di chi vive la scuola ogni giorno.

Già entro aprile i gruppi faranno le prime proposte fattive, anche di carattere amministrativo e normativo. Non vogliamo stravolgere ciò che esiste, ma agire con interventi precisi, anche di piccola entità. Vogliamo essere pratici e lavorare con un metodo agile, perché alcune di queste proposte siano attive a partire da quest'anno e dal successivo.

Stiamo agendo, passando dalle parole ai fatti, con i tempi giusti cioè con azioni che consentono il giusto tempo di analisi.

Dall'orientamento alle soft skills: al via al MIUR 11 gruppi di lavoro

Tuttoscuola - 04 dicembre 2018

Undici gruppi di lavoro su altrettanti temi prioritari, **dall'orientamento alle soft skills**, passando per l'inclusione scolastica e la prevenzione del bullismo, con esperti di alto livello coinvolti per migliorare il funzionamento del sistema di istruzione italiano. Sono i tavoli voluti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Marco Bussetti**, che lo scorso 3 dicembre ha incontrato a Roma, insieme al Sottosegretario **Salvatore Giuliano**, i coordinatori di quelli che dovranno configurarsi come veri e propri "laboratori di innovazione" al "servizio della scuola". Ne dà notizia il Miur in un comunicato che riportiamo di seguito.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; inclusione scolastica; attività sportive scolastiche; valutazione del sistema scolastico; primo ciclo e zero/sei; cultura umanistica; Istituti tecnici e professionali; *soft skills* ed educazione civica; quadriennali e scuole innovative; équipe territoriali; bullismo e prevenzione. Questi i temi che verranno trattati. I Gruppi istituiti dal Ministro lavoreranno in raccordo anche con l'Ufficio legislativo del MIUR.

"Saranno gruppi operativi, composti da professionisti con competenze molto specifiche – spiega Bussetti – che svolgeranno la propria attività a titolo gratuito e agiranno, rispetto ai temi assegnati, con un approccio pragmatico. Dopo una fase di analisi e approfondimento, presenteranno proposte di carattere amministrativo o normativo che intendiamo prendere in considerazione per migliorare il nostro sistema di istruzione, innalzare la qualità dell'offerta per gli studenti, introdurre nuove metodologie e innovazioni didattiche".

"Partiamo subito – prosegue il Ministro – per avere già i primi risultati entro aprile 2019. Vogliamo tempi snelli per introdurre i primi cambiamenti necessari già da questo anno scolastico. La scuola ha bisogno di azioni ragionate e strategiche, definite da persone qualificate, e di concretezza. È così che si governa: guardando alle reali priorità e lavorando da subito per dare risposte. Non vogliamo stravolgere ciò che esiste, ma agire con interventi precisi. Vogliamo essere pratici e lavorare con un metodo agile. Stiamo agendo, passando dalle parole ai fatti, con i tempi giusti, cioè con azioni che consentono il giusto tempo di analisi", chiude Bussetti.